

Napolitano: il Parlamento si occupi della famiglia

ROMA - L'appello è forte e vibrante: «Il Parlamento affronti i temi delle politiche della famiglia». Lo chiede Giorgio Napolitano in una lettera inviata ai presidenti delle Camere, Schifani e Fini, con cui trasmette il testo di una petizione per sgravi fiscali alle famiglie consegnata al Quirinale e sottoscritta da un milione e settantunomila cittadini. La petizione chiede che, in attuazione dei principi fissati dagli articoli 30 e 31 della Costituzione, vengano riconosciute alla famiglia «agevolazioni, anche di natura economica e fiscale, con una più articolata tassazione che agevoli il formarsi dei nuovi nuclei familiari e l'adempimento dei relativi compiti». In sostanza, il documento punta all'introduzione del «quoziente familiare».

Naturalmente, Napolitano non entra nel merito dei provvedimenti legislativi; ma nella sua lettera - trasmessa qualche giorno fa ai presidenti delle Camere e comunicata ieri da Fini ai deputati - ricorda di aver già avuto occasione di sottolineare la necessità che il Parlamento appena insediato affronti i temi delle politiche rivolte alla famiglia.

Il capo dello Stato auspica una particolare attenzione ai seguenti aspetti: 1) problemi dell'occupazione femminile; 2) indispensabi-

le coesistenza tra vita familiare e vita lavorativa; 3) complessiva crescita del sistema nazionale dei servizi socio-educativi per l'infanzia che offrano risposte concrete ai bisogni e alle speranze delle famiglie italiane. Napolitano osserva di avere potuto rilevare «una particolare attenzione» «da parte di tutte le forze politiche». Quindi confida che «in sede di programmazione dei lavori

parlamentari possa essere assicurato un esame tempestivo delle iniziative legislative che saranno assunte in materia». Auspicio, quest'ultimo, subito raccolto dal presidente della Camera, Fini il quale ha detto di «condividere pienamente» le considerazioni di Napolitano e gli ha assicurato l'attenzione della Camera per la petizione che sarà assegnata alle commissioni parlamentari competenti, non appena saranno costituite e ha sottolineato che la questione sarà affrontata anche dalla conferenza dei capigruppo.

SGRAVI FISCALI

*Il Colle auspica
che siano
esaminate
politiche di sostegno*

P. Ca.